



Zeno Martini (admin)

## MISCELLANEA

10 June 2002

### **Domanda:**

Una terna di domande di uno studente appassionato frequentatore di Electroportal.net.

- 1)mi puoi chiarire il concetto di reattanza induttiva?
- 2)qual è la differenza fondamentale tra c.c. e c.a.?
- 3)qual è il concetto di frequenza in corrente continua?

### **Risponde admin**

1)...La reattanza induttiva è il prodotto dell'induttanza per la pulsazione e si comporta come una resistenza proporzionale alla frequenza. In un dato circuito, alimentato da una tensione alternata, l'intensità di corrente è tanto più piccola quanto più grande è la frequenza. Questo perché la f.e.m. dovuta alla legge di Faraday-Lenz, che si oppone alle variazioni di corrente, è tanto più elevata quanto maggiore è la frequenza.

2)c.c.: i valori di tensione e corrente sono costanti nel tempo; c.a.: i valori di tensione e corrente sono variabili nel tempo con un intervallo di ripetizione, chiamato periodo, in cui il valore medio della grandezza è nullo, cioè i valori positivi (es: corrente in un senso) sono in media uguali ai valori negativi (corrente in senso opposto al precedente)

3) Questo è un [ossimoro](#), cioè una contraddizione, usato in letteratura per ottenere un effetto d'arte a scapito della logica. E' cioè come dire "ghiaccio bollente", "il rumore del silenzio", "un'amara dolcezza" solo che nel caso di "frequenza di una grandezza continua" non si ottiene alcun effetto artistico e si calpesta solo la logica.

Zeno Martini